# Viaggiare in dirigibile: dall'università di Reggio l'alternativa ecologica

Il dirigibile sarà il mezzo del futuro. Secondo Unimore, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, è questo mezzo **la vera alternativa ecologica in ambito aeronautico**. Attraverso il Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria (sede di Reggio Emilia), **Unimore ha coordinato il progetto di ricerca internazionale Maat** (Multibody Advanced Airship for Transport) sul sistema cruiser-feeder, un dirigibile di nuova concezione in **totale assenza di emissioni energetiche** che potrebbe ridefinire le nostre abitudini di trasporto**. Il cruiser infatti è capace di muoversi lungo rotte prestabilite ed è autosufficiente, perché utilizza energia fotovoltaica** e si avvale di procedure di utilizzo dell'idrogeno per la spinta propulsiva a elevato grado di sicurezza.
**Gli spazi e i materiali della cabina sono stati ridefiniti in vista di un futuro trasporto a misura d'uomo**. Il progetto introduce il concetto di slow comfort transport, una **minore velocità rispetto agli aerei (200 km/h), ma elevati livelli di comfort,** poiché ai passeggeri garantisce **comfort e spazi a disposizione impensabili per un trasporto aereo tradizionale.**
"Il progetto ha permesso di sperimentare innovazioni sostanziali sia nei metodi di progettazione, sia nella definizione di **nuovi concetti in tema d'immagazzinamento energetico** che possono configurarsi come una pietra miliare verso il futuro dell'aeronautica elettrica", spiega il **prof. Antonio Dumas di Unimore**, coordinatore del progetto Matt. Il Progetto Maat ha permesso inoltre di esplorare l'evoluzione dei materiali per i dirigibili del futuro e di inventare nuovi sistemi per il recupero termico.